

Si parte domani da Santa Maria degli Angeli Tutti alla ricerca di Fabrizio

ASSISI - Domani e dopodomani avrà luogo la battuta di ricerca per il ritrovamento del giovane Fabrizio Catalano.

Oggi tutti coloro che intendono partecipare attivamente all'iniziativa si raduneranno presso il campo sportivo di Santa Maria degli Angeli; sono attese centinaia di persone, almeno in considerazione dei messaggi di sostegno e solidarietà che i genitori Catalano hanno ricevuto da tutte le parti d'Italia.

La battuta di ricerca si svolgerà lungo il sentiero francescano e chiunque volesse aderire alla no-

bile iniziativa può ancora rivolgersi all'associazione delle famiglie e degli amici delle persone scomparse telefonando al numero 011/4032271, oppure faxando allo 011/4112421, o ancora scrivendo a: aspettandofabrizio@libero.it. I coniugi Catalano ringraziano anticipatamente quanto accorreranno al loro accorato appello e spiegano: "Abbiamo bisogno di tutti, ma soprattutto di persone esperte (unità cinofile, speleologi, sommozzatori, alpinisti, cacciatori, cercatori di funghi, camminatori, fotografi, reporter, autisti) e tanti volontari

I genitori del giovane chiedono aiuto

di supporto, disponibili a dare sostegno materiale (alimenti, camper, furgoni o fuoristrada, cercapersone cb, sacchi a pelo, materassi) e logistico a chi parteciperà alle ricerche. Stiamo contattando gli enti locali, le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato per avere



aiuti sia sotto forma di risorse che di mezzi". Ma anche chi non si trovasse nelle condizioni di partecipare fisicamente alla bat-

tuta di ricerca può comunque offrire un contributo. Come? "Con il tesseramento all'associazione Penelope, creata dalle famiglie e

Scomparso
Fabrizio Catalano è
introvabile
da tempo

dagli amici delle persone scomparse, che avviene in seguito al versamento di piccoli contributi a Caterina (329.3005080), o a Marilù (347.2697703), o al Centro Donne (011/4112421), o a Catherine della parrocchia San Giuseppe (333.1945221)" indicano i genitori di Fabrizio Catalano: "perché la scomparsa non è morte, ma una vita sospesa e coloro che sono scomparsi continuano ad esistere. Gli scomparsi fanno parte di tutta la società ed è per questo che è interessi di tutti portare un contributo al singolo".

Alberta Gattucci

Oltre a quello di Bastia Umbria progettavano un altro colpo nelle vicinanze Gita in Umbria a scopo di rapina Pendolari delle banche i catanesi arrestati dalla polizia

Giovanna Belardi

PERUGIA - Gita in Umbria a scopo di rapina. I quattro catanesi arrestati da squadra mobile di Perugia, coordinata da Giacinto Profazio, erano venuti espressamente nella nostra regione per portare a termine un colpo. E per questo avevano preso l'aereo da Catania, poi il treno e alla fine erano arrivati a Ponte San Giovanni. In tre, perché uno era già qui. Il probabile basista, che si trovava ospite da un parente nella zona. Mario Giorgetti di 35 anni, residente da tempo a Bastia Umbra, Fortunato Velardi, di 29 anni, Francesco Imbrogiano, di 24, e Cristian Maccarrone, di 22 avrebbero probabilmente progettato altre rapine dopo quella messa a segno l'altra mattina a Bastia Umbra alla filiale della Cassa di risparmio di Foligno. Infatti avevano racimolato appena 600 euro e pensavano di allungare la propria permanenza nell'albergo di Ponte San Giovanni dove avevano pernottato la prima notte. Ma la polizia è intervenuta prima. I dettagli del-



l'operazione e le caratteristiche della banda sono state illustrate ieri mattina dal dirigente della Mobile perugina, Profazio, in questura. E' stato posto l'accento sulla particolarità della banda di catanesi, definiti come pendolari delle rapine, soprattutto nel centro e nord Italia.

Non a caso sono in corso accertamenti con altre questure per vedere se è possibile riscontrare episodi verificatisi in altre città. Comunque Imbrogiano e Maccarrone sarebbero gli esecutori materiali della rapina. Dopo il colpo si sarebbero allontanati a bordo di una Fiat Marea, dove li attendevano gli altri due complici. Entrambi avevano un taglierino che però non hanno usato. Sono stati fermati un quarto d'ora dopo dalla Mobile, due nell'albergo di Ponte San Giovanni, gli altri a Santa Maria degli Angeli mentre si dirigevano verso la stazione ferroviaria. E' stato ritrovato tutto, dai taglierini agli abiti usati per la rapina, ed il bottino già diviso tra i complici. L'operazione è partita dalla certezza che un gruppo proveniente dal sud Italia avrebbe raggiunto l'Umbria per una rapina. Anche l'uso di filmati delle telecamere a circuito chiuso della banca hanno permesso di portare a termine l'operazione in tempo record. I quattro rapinatori si trovano ora nel carcere di Capanne, in isolamento, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

A rompere il ghiaccio sarà lo spettacolo del rione San Rocco Inizia il Palio de San Michele

BASTIA UMBRA (a.g.) - E' iniziata la quarantacinquesima edizione del Palio de San Michele. Dopo la benedizione degli stendardi e dei mantelli dei rioni, che si è tenuta ieri sera, in piazza è pronta a trasformarsi in palcoscenico. E' il rione San Rocco a rompere il ghiaccio con lo spettacolo intitolato "Al di là delle favole"; la sfilata vuole proporre un ritorno all'analogia tra fiaba e vita umana. Gli organizzatori della sfilata di San Rocco si augurano di immergere lo spettatore nelle possibilità infinite del mondo fantastico, nel quale ogni adulto può tor-



Uno spettacolo del Palio

nare in contatto con la propria infanzia. Oltre al severissimo pubblico di tutti e quattro i rioni, a

giudicare l'operato del San Rocco sarà la giuria tecnica, composta da cinque professionisti del mondo dell'arte: lo scenografo Toni Stefanucci, presidente di giuria, l'attrice Marina Confalone, il giornalista e critico Fabio Melelli, il regista teatrale Maurizio Panici e lo sceneggiatore regista Giuseppe Rocca. I giurati, una volta assistito a tutte e quattro le sfilate, stileranno ciascuno una classifica delle rappresentazioni dei quattro rioni, senza possibilità di ex equo. Il verdetto verrà annunciato il 28 settembre, sera dell'assegnazione del Palio. Ai giurati spett-

ta anche l'assegnazione del premio speciale Monica Petri per il migliore attore. Elemento fondamentale e suggestivo delle sfilate sono le grandi strutture scenografiche, realizzate su pianali mobili con l'uso di materiali differenti: ferro, legno, cartone, gommapiuma e stoffa. Questi, insieme ad altri dettagli importanti sono espressione di un'arte tutta bastiola. Vere protagoniste delle sfilate bastiole sono tuttavia la recitazione, la danza, le scenografie, la musica e la luci, ovvero gli elementi che cambiano ogni sera volto alla piazza-palcoscenico.

Amministrazione

Oggi in consiglio comunale Calendimaggio, c'è lo statuto

ASSISI (a.g.) - Sono diciassette i punti all'ordine del giorno che si discuteranno durante il consiglio comunale che il presidente Lucio Cannelli ha convocato per oggi pomeriggio alle ore 17.30. Dopo varie peripezie organizzative si dovrebbe finalmente approvare il nuovo statuto dell'ente Calendimaggio, sempre in seguito alla relazione dell'assessore Leonardo Paoletti. Come concordato con Parte de Sopra e Parte de Sotto, sarà il sindaco Claudio Ricci ad essere il primo presidente onorario nella storia della festa della primavera per eccellenza, accompagnato dalla figura di un ministro che svolgerà invece il ruolo presidenziale in modo operativo. Giorgio Bartolini si occuperà invece di relazionare la variazione di bilancio, ritenuta di urgente necessità, al fine di dare il via all'appalto dei lavori di "risanamento conservativo dei bagni pubblici posti all'interno

della Rocca Maggiore". Rimanendo nell'ambito dei siti museali di Assisi, attualmente gestiti dal Consorzio AssisiSi, il vice sindaco avrà anche modo di rispondere all'interrogazione che tempo fa presentarono i consiglieri del gruppo Udc, Tommaso Biondini. Le altre della commissione sono rivolte alla discussione del punto dodici: "Centrostudi superiori sul turismo: problematiche sul futuro del centro. Iniziative tese a coinvolgere le altre istituzioni pubbliche, università, Regione, Provincia e altri comuni del comprensorio, i privati e quanti possano garantire l'esistenza e la continuazione dell'ottimo lavoro svolto nel settore del turismo". Saranno tutti i consiglieri di minoranza a prendere la parola e, dato che molti di questi sono parte attiva del relativo comitato, molte sono le aspettative che i cittadini nutrono nei confronti della trattazione del tema.

Muore mentre guida

BASTIA UMBRA - Accusa un malore, accosta l'auto e scende per prendere una boccata d'aria ma muore accasciandosi a terra. E' accaduto ieri a un uomo di 62, A.B., residente a Bastia Umbra, mentre si trovava a Spoleto. Immediato l'allarme al 118, ma per il poveretto non c'è stato nulla da fare. servizio in cronaca Spoleto

PANNELLI
elcom system
PANTALLA
DIRETTAMENTE in FABBRICA
tutti i giorni uno staff
COMPETENTE
al **TUO** servizio
Tel. 075.885551

Il parlamentare Udc ha dubbi sul progetto Frana di Torgiovanetto: Ronconi interroga il ministro

ASSISI - "Ho presentato un'apposita interpellanza per sapere se il progetto commissionato dalla provincia di Perugia, che consiste nella demolizione dell'opificio esistente e nell'edificazione di un nuovo muro di terra armata, non possa determinare un grave danno ambientale in una zona d'alto pregio senza che d'altra parte venga affrontato il problema della sistemazione definitiva della cava adiacente". L'onorevole Maurizio Ronconi, vice presidente del gruppo parlamentare Udc, è intervenuto sulla questione riguardante la frana di Torgiovanetto. Afferma che su questa vicenda annosa della frana dovrà essere il ministro dell'ambiente a dare risposte.

L'onorevole Ronconi chiede anche conto dei 4 milioni e 300mila euro, in parte già spesi ed in parte ancora disponibili, "senza che la situazione viaria sia ad oggi minimamente migliorata".

"Il ministero dell'Ambiente - conclude il comunicato - non può, a mio avviso, continuare ad ignorare il problema, soprattutto nel momento in cui la Regione e la Provincia si sono dimostrate inadeguate ad affrontare la questione". Un nuovo capitolo della delicata e complicata vicenda.

CTS
cts grafica snc tipolitografia
via vito vincenti, 23 loc. cerbara città di castello (pg)
tel. 075 8510681 fax 075 8512641 cts@ctsgrafica.it